



Città di Parabiago
Città Metropolitana di Milano
Settore Servizi alla Persona
Servizi Educativi

PIANO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

a.s. 2026/2027



Sommario

<i>Prospetto sintetico Piano Comunale per il Diritto allo Studio A.S. 2026/2027</i>	<i>3</i>
<i>1. Educazione e istruzione sino ai sei anni.....</i>	<i>5</i>
<i>1.1 Fondo zero sei anni.....</i>	<i>5</i>
<i>1.2 Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio</i>	<i>5</i>
<i>2. I servizi parascolastici.....</i>	<i>6</i>
<i>2.1 Refezione scolastica.....</i>	<i>6</i>
<i>2.2 Pre e post scuola.....</i>	<i>7</i>
<i>2.3 Trasporto scolastico.....</i>	<i>7</i>
<i>2.4 Centri estivi comunali.....</i>	<i>8</i>
<i>2.5 Libri di testo</i>	<i>10</i>
<i>3 Interventi per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità formative.....</i>	<i>10</i>
<i>3.1 Servizio di assistenza educativa per gli alunni con disabilità</i>	<i>11</i>
<i>3.2 Servizio di assistenza educativa per gli alunni con disturbi evolutivi specifici.....</i>	<i>11</i>
<i>3.3 Servizio di supporto pedagogico.....</i>	<i>12</i>
<i>3.4 Dote Scuola – Regione Lombardia</i>	<i>12</i>
<i>4 Progetti a sostegno della programmazione educativa e didattica.....</i>	<i>14</i>
<i>4.1 Consiglio comunale dei ragazzi</i>	<i>15</i>
<i>5 Recepimento da parte delle singole istituzioni scolastiche.....</i>	<i>16</i>
<i>6 Rendicontazione.....</i>	<i>16</i>
<i>7 Rete scolastica - A.S. 2026/2027.....</i>	<i>17</i>
<i>8 Tariffe dei servizi scolastici – Anno scolastico 2026-2027.....</i>	<i>19</i>
<i>9 Convenzioni con Istituti Superiori e Università.....</i>	<i>20</i>

ANNO SCOLASTICO 2026/2027		
Capitoli di bilancio e attività	USCITA	ENTRATA
568.0 Gestione mensa scolastica- concessione		€ 125.400,00
156.9 Attività socioeducative in favore di minori – Centri estivi		€ 36.500,00
156.13 Trasporto scolastico alunni con disabilità		€ 43.840,00
340.2 Trasporto scolastico tariffe		€ 36.000,00
350.1 Rifezione scolastica insegnanti		€ 62.000,00
220.1 Contributo regionale per interventi di educazione 0-6 anni		€ 110.000,00
156.10 Trasferimento fondo statale per assistenza all'autonomia e all'educazione		€ 64.167,00
4162.390 Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie	€ 340.000,00	
4262.394 Libri di testo per le scuole primarie (contributo)	€ 48.000,00	
4235.199 Libri di testo per scuole primarie (appalto)	€ 2.342,40	
4531.94 Rifezione scolastica - controllo qualità	€ 5.000,00	
4531.97 Rifezione scolastica insegnanti	€ 55.668,00	
10264.383 Servizio di assistenza educativa alunni con disabilità	€ 650.000,00	

(trasferimento ad azienda SO.LE)		
4162.395 Finanziamento progetti scuola dell'infanzia	€ 12.740,00	
4262.395 Finanziamento progetti scuola primaria statale	€ 118.149,04	
4262.391 Finanziamento progetti scuola primaria paritaria	€ 4.233,60	
4362.395 Finanziamento progetti scuola secondaria statale	€ 64.940,64	
4362.392 Finanziamento progetti scuola secondaria S. Ambrogio	€ 3.621,12	
4531.98 Trasporto scolastico	€ 142.760,00	
45460-1 e 2 Trasferimenti associazioni e famiglie – trasporto scolastico alunni con disabilità	€ 43.840,00	
4162-391 Contributo regionale per interventi di educazione 0-6 (scuole infanzia paritarie)	€ 30.000,00	
13161-383 Servizi scolastici e di supporto (centri estivi – pre e post scuola – accompagnamento trasporto)*	€ 115.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO	1.636.294,80	€ 477.907,00
TOTALE PROGETTI DIDATTICI	€ 203.684,40	

DIFFERENZA A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE	€ 1.158.387,80
--	-----------------------

**Importo compreso nello stanziamento di bilancio relativo al contratto di servizio con Azienda So.Le. per conferimento servizi educativi ed asili nido*

1. Educazione e istruzione sino ai sei anni

1.1 Fondo zero sei anni

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 ha istituito il "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", finalizzato a garantire a tutte le bambine e ai bambini pari opportunità di sviluppo, cura, relazione e apprendimento, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Il Comune di Parabiago assicura l'erogazione dei fondi statali dedicati al Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni distribuendoli fra le unità di offerta dei servizi per la prima infanzia pubbliche e private, alle scuole dell'infanzia paritarie private e alle sezioni primavera, nel rispetto della programmazione regionale approvata.

La Giunta comunale annualmente approva il piano di riparto nell'ottica del sostegno alle strutture pubbliche e private e della riduzione dei costi a carico delle famiglie sul territorio comunale nella fascia da 0 a 6 anni.

1.2 Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio

Gli interventi finalizzati a promuovere e incentivare la frequenza della scuola dell'infanzia trovano il proprio fondamento normativo nelle seguenti disposizioni:

- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme sulla parità scolastica;
- Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31, in materia di diritto allo studio;
- Legge Regionale 11 febbraio 1999, n. 8, concernente gli interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome.

L'offerta educativa delle scuole dell'infanzia presenti nel territorio di Parabiago è arricchita dalla presenza di quattro scuole dell'infanzia paritarie in centro e frazioni:

- **Parabiago:** Scuola dell'Infanzia "Senatore F. Gajo";
- **Villastanza:** Scuola dell'Infanzia "Don Franco Facchetti";
- **San Lorenzo:** Scuola dell'Infanzia San Lorenzo di Parabiago;
- **Ravello:** Scuola dell'Infanzia "Maria Ausiliatrice".

Nel rispetto dei principi sanciti dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e della normativa regionale sopra richiamata, l'Amministrazione Comunale ha scelto di sostenere concretamente la funzione pubblica, educativa e sociale svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie del territorio mediante la stipula di apposita Convenzione.

Tali istituti, infatti, svolgono un ruolo significativo e sussidiario a favore della comunità locale, contribuendo a garantire un servizio educativo essenziale per le famiglie e la cittadinanza.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24 luglio 2023 è stata approvata la nuova Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie. L'articolo 9 della Convenzione ha confermato la

disposizione già vigente, secondo la quale il contributo comunale è riconosciuto esclusivamente in relazione agli alunni iscritti e residenti nel Comune di Parabiago.

2. I servizi parascolastici

L'Amministrazione comunale gestisce e garantisce i seguenti servizi per il diritto allo studio:

1. REFEZIONE SCOLASTICA;
2. PRE E POST SCUOLA;
3. TRASPORTO SCOLASTICO;
4. CENTRI ESTIVI COMUNALI;
5. LIBRI DI TESTO (cedole librerie).

2.1 Refezione scolastica

La refezione scolastica, come ampiamente descritto nelle nuove "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica" approvate con D.M. del 28/10/2021, nelle "Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica – Regione Lombardia – revisione 2026 (Deliberazione della Regione Lombardia N.XII/6059 seduta del 27-04-2026 nonché nelle "Linee guida per i menù della refezione scolastica" dell'ATS Milano costituisce un servizio con una forte "valenza pubblica" e, conseguentemente, rappresenta un importante veicolo per incidere positivamente sulle scelte e le tendenze alimentari degli alunni, delle famiglie e della collettività, con indiscutibili effetti positivi sugli orientamenti, le pratiche e la sostenibilità del sistema agroalimentare.

La refezione scolastica non rappresenta un momento di solo servizio ma si connota come momento educativo che concorre alla formazione di una cittadinanza alimentare e quindi parte integrante dell'intera attività scolastica.

Il servizio nelle scuole dell'infanzia e primarie della Città è reso dal primo giorno di lezione fino all'ultimo, fatte salve disposizioni diverse del Dirigente scolastico, relative agli orari di lezione.

La concessione del servizio è attualmente affidata alla ditta Dussmann Service Italia s.r.l., con sede in Milano.

Accurate verifiche sulla qualità del servizio vengono attuate attraverso la collaborazione:

- della Commissione Mensa, organismo di rappresentanza degli utenti del servizio, che rileva sistematicamente informazioni circa l'accettabilità ed il gradimento dei pasti proposti attraverso la compilazione di un questionario;
- del Tecnologo alimentare, cui è affidato il servizio di controllo qualità della ristorazione presso gli istituti comprensivi, e che esegue periodicamente visite ispettive presso il Centro Cottura e i centri di consumo, e compila *check list* appositamente predisposte.

Spese previste per pasti alunni

Le rette pagate dagli utenti sono determinate sulla base dell'appartenenza degli stessi a fasce di reddito, calcolate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 109/98, così come modificato dal D.lgs. n. 130/2000 (reddito I.S.E.E.).

Entrate previste

Il servizio viene gestito in concessione; pertanto, le entrate sono introitate dal gestore.

Spese previste per pasti insegnanti

Viene inoltre previsto il pagamento del pasto degli insegnanti, ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4 che prevede la gratuità del servizio mensa per gli insegnanti statali impegnati nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante il servizio di refezione scolastica.

Entrate previste per pasti insegnanti

Lo Stato, datore di lavoro del personale docente, corrisponderà all'Ente Locale un parziale rimborso calcolato in proporzione al numero delle classi e dei docenti (uno per classe) ammessi al servizio mensa secondo quanto disposto dall'art. 7 comma 41 della Legge 135/2012.

2.2 Pre e post scuola

Per far fronte alle esigenze di conciliazione dei tempi lavorativi e familiari, l'Amministrazione Comunale provvede all'attivazione del servizio di pre e post scuola alle scuole dell'infanzia e primarie statali, nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico.

Durante il servizio vengono svolte attività di lettura, pittura, gioco, all'interno di un progetto educativo che è concordato con i responsabili comunali competenti.

Dal 1° gennaio 2018 tali servizi sono stati conferiti all'Azienda Speciale Consortile So.Le., che provvede ad incassare direttamente le rette dagli utenti, oltre che a pagare le fatture inerenti i servizi all'ente esecutore del servizio.

Pre scuola alle scuole primarie statali

Viene previsto il servizio dalle ore 7.30 alle ore 8.25, nei plessi scolastici in cui verrà riscontrata la necessità di assistenza ad un numero di alunni adeguato e giustificare l'istituzione del servizio, oppure in quei plessi scolastici in cui i bambini arrivano prima delle ore 8:00 con l'autobus del servizio di trasporto scolastico. La tariffa del servizio viene stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Post scuola alle scuole dell'infanzia e primarie statali

Il servizio viene attivato ogni anno per le scuole dell'infanzia nella fascia oraria dalle ore 16.00 alle ore 17.45 e nelle scuole primarie di Parabiago dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

La tariffa del servizio è stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale.

2.3 Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è stato affidato alla ditta Itaca Soc. Cooperativa con sede in Ponsacco (PI) per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 con opzione di proroga per gli anni scolastici 2028/2029 e 2029/2030 garantendo così il trasporto degli alunni residenti per la scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e paritarie presenti sul territorio negli orari di entrata e uscita dai plessi scolastici.

Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione comunale intende:

- soddisfare le esigenze degli utenti agevolando l'assolvimento scolastico per coloro che hanno difficoltà nel raggiungimento della sede scolastica;
- limitare l'uso degli autoveicoli privati alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.

Di norma il servizio è reso dal primo giorno di lezione fino all'ultimo, fatte salve disposizioni diverse del Dirigente scolastico, relative agli orari di lezione.

Le linee attivate con i relativi orari e fermate sono pubblicate sul sito del Comune, nella parte riguardante i Servizi Educativi.

Sotto il profilo gestionale, il servizio sarà svolto nel rispetto della normativa vigente in materia di trasporto scolastico, di sicurezza degli utenti e delle disposizioni emanate dalle competenti autorità. Sotto il profilo organizzativo, si terrà conto delle modalità di funzionamento adottate da ciascun Istituto scolastico per l'anno scolastico di riferimento.

Assistenza al trasporto scolastico

Su ogni automezzo, relativamente al trasporto scolastico, verrà garantito un servizio di sorveglianza da parte di assistenti – accompagnatori.

Le modalità di erogazione del servizio vengono determinate di anno in anno a seconda delle richieste dell'utenza fermo restando il rispetto di una fascia oraria prestabilita e il numero delle corse.

Dal 1° gennaio 2018 tale servizio è stato conferito all'Azienda Speciale Consortile So.Le.

Trasporto scolastico alunni con disabilità

Il trasporto scolastico degli alunni con disabilità costituisce un servizio volto a garantire il diritto allo studio e all'inclusione scolastica ed è assicurato gratuitamente ai sensi dell'art. 28 della Legge 30 marzo 1971, n. 118, nonché della normativa vigente in materia di integrazione scolastica delle persone con disabilità.

Spese previste

Le spese sono ricomprese nel trasferimento generale all'azienda consortile So.Le. come sopra specificato.

Entrate previste

Le entrate sono determinate sulla base dell'appartenenza degli utenti a fasce di reddito, calcolate in base a quanto previsto dal D.lgs. 109/98, così come modificato dal D.lgs. 130/2000 (reddito I.S.E.E.) ed introitate direttamente dall'Amministrazione comunale.

2.4 Centri estivi comunali

È consolidata tradizione del Comune di Parabiago promuovere e sostenere un'ampia e diversificata offerta di attività estive rivolte a bambini, ragazzi e famiglie, al fine di garantire opportunità di accoglienza e di socializzazione attraverso percorsi ludici, educativi e ricreativi di elevata qualità.

Tali iniziative favoriscono la conciliazione tra i tempi di cura e quelli di lavoro delle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole, rispondendo in modo efficace alla significativa domanda, sia potenziale sia effettiva, espressa dal territorio.

A partire dall'anno 2020, il servizio di centro estivo comunale viene garantito per un periodo di 10-11 settimane e si svolge presso plessi scolastici appositamente individuati dall'Amministrazione Comunale e autorizzati dall'ATS competente per tale funzione.

A completamento dell'offerta estiva comunale, l'Amministrazione, mediante specifiche manifestazioni di interesse, valuta e autorizza ulteriori proposte educative e ricreative, tra cui i tradizionali camp organizzati da società e associazioni sportive, nonché gli oratori estivi. A sostegno di tali iniziative il Comune interviene attraverso l'erogazione di contributi economici.

È inoltre attivo un coordinamento informativo con tutte le realtà territoriali che operano a favore dei minori, anche mediante il ricorso agli strumenti di collaborazione e convenzionamento previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il centro estivo rappresenta un'importante esperienza di crescita personale e relazionale, durante la quale i bambini sono accompagnati in un percorso di sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, del rispetto degli altri e dell'attenzione verso l'ambiente.

Attraverso le attività proposte quotidianamente, ogni partecipante viene coinvolto in esperienze educative, ludiche e socializzanti, potendo contare sulla costante presenza e sul supporto degli educatori, attenti alle esigenze e al benessere di ciascun bambino.

Sono molteplici le attività che vengono proposte in periodi ordinari quali ad esempio

- gita settimanale in particolari luoghi di interesse naturalistico e storico;
- giornata in piscina;
- giochi di squadra e tornei;
- preparazione e organizzazione festa finale;
- svolgimento dei compiti delle vacanze.

Viene garantito a tutti i bambini il servizio di refezione.

Ai ragazzi diversamente abili viene garantita l'assistente educativo durante tutto il periodo di frequenza al centro estivo.

La retta settimanale è onnicomprensiva.

Spese previste

Dall'anno 2018 tale servizio è stato conferito all'Azienda Speciale Consortile So.Le, che provvede ad incassare direttamente le rette dagli utenti, oltre che a liquidare le fatture inerenti al servizio.

Per le attività estive dei minori sono previsti appositi stanziamenti in Bilancio finalizzati al convenzionamento con enti del terzo settore.

Entrate previste

Dall'anno 2020, a causa dell'emergenza Covid il Dipofam, Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha elargito contributi straordinari ai Comuni per la realizzazione di attività estive per minori. La previsione di entrata per l'annualità 2027 è circa di €. 36.500,00.

2.5 Libri di testo

In attuazione dell'art. 156, comma 1, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, dell'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, e della Legge Regionale Lombardia 6 agosto 2007, n. 19, il Comune assicura gli interventi a sostegno del diritto allo studio, garantendo in particolare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria mediante il sistema della cedola libraria.

Dall'anno scolastico 2018/2019, a seguito dell'abrogazione della Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 ("Diritto allo studio"), disposta dall'art. 33 della Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 ("Legge di semplificazione 2017"), il Comune di Parabiago provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti nel proprio territorio frequentanti la scuola primaria del sistema nazionale di istruzione, indipendentemente dall'ubicazione della scuola frequentata.

Dall'anno 2022/2023 la gestione delle cedole librerie viene attuata con un sistema di voucher digitale che permette la completa digitalizzazione del sistema di erogazione della cedola utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Tessera Sanitaria con la Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS), su cui il Comune provvede a caricare l'esatto valore del contributo per l'acquisto di libri di testo, tramite una ditta specializzata nel settore.

Il valore sarà caricato unicamente sulla CRS o sulla TS-CNS, intestata allo studente, che il genitore potrà utilizzare per pagare i libri di testo, si tratta di un importo a scalare che sarà utilizzabile presso una rete di cartolerie e librerie convenzionate.

In sintesi:

1. La famiglia prenota i libri presso la cartoleria prescelta tra quelle convenzionate;
2. La famiglia ritira i libri presentando al cartolaio la CRS dello studente;
3. Il cartolaio scarica l'importo della "cedola".

3 Interventi per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità formative

Tutti gli alunni, anche e soprattutto quelli con disturbi dell'apprendimento, con svantaggio sociale e/o culturale e con disabilità, hanno diritto a sviluppare le proprie potenzialità, usufruendo dei percorsi scolastici e formativi personalizzati utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo.

L'emergere sempre più elevato della macrocategoria BES (Bisogni Educativi Speciali), intesa come l'insieme di alunni esposti al rischio dell'insuccesso scolastico, dovuto a qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, ha portato a dover ampliare il campo d'azione superando il concetto di integrazione a favore di una vera e piena inclusione scolastica di tutti gli alunni.

La Direttiva "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" emanata dal Miur nel dicembre 2012 (e successiva C.M. nr. 8 del 2013) supera il "vecchio" concetto di integrazione adottando quello dell'INCLUSIONE stante che quest'ultima non è "semplicemente assicurare un posto in classe ad uno studente con difficoltà di apprendimento, ma è uno sforzo continuo per garantire ad ogni alunno una partecipazione attiva nella sua classe".

La stessa Legge 107/2015 cosiddetta della "Buona scuola" sottolinea l'importanza e la necessità di promuovere modalità operative ed organizzative delle Istituzioni scolastiche, in rete con i servizi

territoriali, volte a favorire e garantire l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni speciali. Concetto ribadito nel Decreto 66/2017 nel quale si afferma che " L'inclusione scolastica (...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (...) nella prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio."

3.1 Servizio di assistenza educativa per gli alunni con disabilità

In ottemperanza all'art.14 della legge nazionale 328/2000 si ricorda che l'integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata frequentanti ogni ordine e grado scolastico, è uno strumento fondamentale per delineare e realizzare il progetto di Vita del soggetto con disabilità. In ragione di questo, al Comune compete contribuire a garantire la frequenza e l'effettiva integrazione scolastica dei minori con disabilità, quale diritto costituzionale fondamentale, nonché l'elaborazione del Progetto Individuale in collaborazione con la famiglia, la Scuola e con le altre Agenzie del territorio.

Tali interventi si connotano come prioritari per assicurare reali pari opportunità di formazione a tutti, il rispetto della dignità e della persona diversamente abile, la valorizzazione dell'autonomia, la promozione di una cultura dell'accoglienza. A tal scopo la Legge n. 104/92 art. 13 fa esplicito riferimento all'intervento specialistico di operatori professionalmente competenti nell'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale degli alunni in difficoltà, definendone l'assegnazione gratuita per gli alunni con oneri a carico del Comune per i gradi di istruzione inferiore, della Regione per gli istituti secondari di secondo grado e gli alunni con disabilità sensoriale. L'assistenza di base (come anche definito nel CCNL del comparto scuola) compete, secondo la normativa vigente, all'Istituzione Scolastica.

3.2 Servizio di assistenza educativa per gli alunni con disturbi evolutivi specifici

La Legge 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento "che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana" (art. 1). Sulla base di tali principi e con l'emanazione della Direttiva del Miur di cui sopra, viene ribadita la necessità della predisposizione condivisa tra Scuola, famiglia e Istituzioni socio-sanitarie, di un Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno con disturbi evolutivi specifici: tale progetto commisurato alle potenzialità dell'alunno per cui lo si predispone, deve contenere non solo le strategie ma anche gli strumenti dispensativi/compensativi messi a disposizione per meglio favorire l'apprendimento, nel rispetto dei tempi personali.

La gestione del servizio di assistenza educativa è conferita all'azienda SO.LE, nell'ambito delle funzioni per le quali è stata costituita. Le segnalazioni valutate con i dirigenti scolastici, prevedono che il Comune intervenga per ore di assistenza, in modo da permettere a questi ragazzi un numero di ore di frequenza scolastica analoga a quella dei loro coetanei, laddove la patologia lo consenta.

È stata costituita una solida rete tra Azienda, scuole, Neuropsichiatria Infantile e servizi analoghi presenti sul territorio.

Grazie a questo sistema è stata rinforzata la rete che si è creata attorno agli alunni disabili, che prevede continui incontri e monitoraggi della situazione complessiva, grazie alla collaborazione di attori diversi, quali i responsabili dei servizi educativi e sociali dei Comuni, gli psicologi del Progetto pedagogia, i servizi specialistici della ASST, che verrà gestita dall'équipe aziendale.

Per il corrente anno la previsione è di fornire un'assistenza ad personam a circa n. 120 alunni, inseriti nelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e presso l'asilo nido.

Qualora vi fossero ulteriori necessità in corso d'anno, l'Amministrazione comunale provvederà all'implementazione della spesa.

Viene inoltre prevista l'assistenza ai minori diversamente abili iscritti ai centri estivi comunque denominati, in modo tale che possano frequentare il servizio con adeguato controllo e continuando un percorso didattico iniziato durante l'anno, anche se all'interno di un contesto ludico.

3.3 Servizio di supporto pedagogico

Il servizio, finanziato dall'Amministrazione Comunale, è attivo sul territorio comunale da oltre 20 anni. Tra le finalità del servizio sono annoverate:

- offerta di un supporto psico educativo al corpo docente per leggere ed interpretare le problematiche degli alunni;
- svolgimento di colloqui con i genitori volti all'accoglimento di difficoltà emotive e di apprendimento, manifestate dai minori in ambito scolastico e/o familiare e, ove necessario, vengono proposte eventuali valutazioni diagnostiche presso i servizi specialistici;
- osservazioni in classe di routine e su richiesta;
- interventi di rete mirati al mantenimento di un flusso regolare e continuativo di informazioni tra i diversi operatori presenti sul territorio.

Il progetto è stato conferito all'Azienda speciale consortile SO.LE., all'interno del pacchetto che ha previsto il passaggio del servizio A.E.S. (Assistenza educativa scolastica).

Gli psicopedagogisti sono entrati nel pool dell'équipe aziendale e hanno svolto il loro lavoro in modo eccellente e coordinato, con soddisfazione dell'utenza, degli insegnanti, dei servizi specialistici dell'A.S.T. Ovest Milanese e del coordinamento dell'équipe stessa.

3.4 Dote Scuola – Regione Lombardia

Dote Scuola è una misura promossa da Regione Lombardia a sostegno del percorso educativo e formativo di bambine, bambini, ragazze e ragazzi dai 3 ai 21 anni residenti in Lombardia e frequentanti scuole o percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

La domanda può essere presentata esclusivamente online attraverso la piattaforma regionale Bandi e Servizi all'indirizzo: <https://www.bandiregione.lombardia.it>

L'accesso al servizio avviene mediante SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La misura promuove la libera scelta educativa delle famiglie e contrasta l'abbandono scolastico attraverso quattro tipologie di contributo.

Tipologie di contributo

Sono previste le seguenti componenti:

Dote Scuola - Materiale Didattico

Contributo destinato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti utili alla didattica per gli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, nonché i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Dote Scuola – Merito

Contributo rivolto agli studenti che conseguono risultati scolastici eccellenti, in particolare:

- media finale pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado;
- votazione di 100 e lode all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- votazione finale di 100 agli esami di diploma professionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Dote Scuola - Buono Scuola

Contributo a sostegno delle famiglie degli studenti che frequentano una classe delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali o paritarie, che prevedono una retta di frequenza.

Dote Scuola - Sostegno Disabili

Contributo destinato alle scuole paritarie dell'infanzia non comunali, primarie e secondarie di primo e secondo grado, finalizzato alla copertura parziale dei costi relativi al personale docente impegnato nelle attività di sostegno agli alunni con disabilità.

Presentazione delle domande

Le domande per le diverse componenti vengono presentate in periodi differenti dell'anno. Le date di apertura e chiusura dei bandi sono comunicate da Regione Lombardia attraverso specifici avvisi pubblicati sulla piattaforma Bandi e Servizi e sui canali istituzionali regionali.

I requisiti di accesso, gli eventuali limiti ISEE e le modalità di assegnazione dei contributi sono definiti nei singoli bandi pubblicati annualmente da Regione Lombardia.

Contributi destinati alle scuole

La componente Disabilità è richiesta direttamente dai legali rappresentanti delle scuole paritarie dell'infanzia non comunali, primarie e secondarie di primo e secondo grado. Gli studenti e le relative famiglie beneficiano del contributo attraverso l'erogazione del servizio scolastico finanziato.

4 Progetti a sostegno della programmazione educativa e didattica

L'Amministrazione Comunale intende sostenere gli Istituti scolastici ed offrire una serie di progetti a supporto degli interventi didattici nelle scuole, cogliendo lo spirito del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti promosso dalla legge 107/2016, che prevede l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Dal confronto con i dirigenti scolastici sono state distinte le seguenti aree tematiche:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **AREA LINGUISTICA:** PROGETTO LINGUA INGLESE: rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia volto ad un primo approccio all'acquisizione delle competenze linguistiche della lingua inglese, attraverso un percorso che offra una grande varietà di esperienze sensoriali, durante le quali i bambini possano avvicinarsi alla lingua attraverso il movimento, i giochi, la musica;
- **AREA ESPRESSIVA:** rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia. In quest'area sono compresi il PROGETTO ARTE e il PROGETTO TEATRO E MUSICA, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni all'arte, in tutte le sue forme espressive, divertendosi, regolando e disciplinando le loro capacità con libertà di espressione.

SCUOLA PRIMARIA

- **AREA LINGUISTICA:** PROGETTO LINGUA INGLESE: rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria, per l'accrescimento della conoscenza della lingua inglese. Quale strumento utile alle competenze comunicative vengono affiancate le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) al fine di sviluppare una logica matematica e scientifica trasversale alla sintassi linguistica;
- **AREA ESPRESSIVA:** in quest'area trovano giusta allocazione i progetti di teatro, arte e musica per tutte le classi, riconoscendo musica, arte e teatro come linguaggi universali che rappresentano canali privilegiati per lo sviluppo di esperienze cognitive, metacognitive ed emozionali. I progetti suddetti coinvolgeranno tutti gli alunni al fine di sollecitare le abilità trasversali di ognuno e soprattutto la loro capacità di collaborare e cooperare;
- **AREA MOTORIA:** per le classi I e II viene sostenuto il progetto di PSICOMOTRICITÀ, mentre per le III, IV e V si propone il progetto di danza HIP HOP, con l'obiettivo di sviluppare la propria espressività corporea, divertendosi, regolando e disciplinando le loro capacità con libertà di espressione.
- **AREA BENESSERE DELLA PERSONA:** quest'area comprende progetti di sensibilizzazione al rispetto e responsabilità delle proprie azioni sia pubbliche che private. Per il loro benessere psicologico è possibile prevedere il supporto di uno specialista.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli interventi proposti per la scuola secondaria primo grado tendono ad incrementare le competenze già individuate per la scuola primaria.

- **AREA LINGUISTICA:** PROGETTO LINGUA INGLESE: rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con affiancamento di docenti di madre lingua in orario scolastico e preparazione alla certificazione PET per le classi terze.
PROGETTO LINGUA FRANCESE: inserimento della seconda lingua francese per n. 40 ore in orario scolastico con docenti di madrelingua e relativa certificazione DELF per le classi terze.

- **AREA ESPRESSIVA:** l'Area comprende proposte di teatro, arte e musica per tutte le classi da modulare in coerenza con la programmazione didattica per fascia di classe.
- **AREA BENESSERE DELLA PERSONA:** anche per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado si propone di perseguire progetti di sensibilizzazione al rispetto e responsabilità delle proprie azioni sia pubbliche che private. Per il loro benessere psicologico è possibile prevedere il supporto di uno specialista.

4.1 Consiglio comunale dei ragazzi

È obiettivo di questa Amministrazione attivare il Consiglio Comunale dei Ragazzi quale strumento di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, affinché i più giovani possano sviluppare fin da subito il senso di responsabilità civica, il confronto democratico e l'impegno verso la comunità.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è un organismo di partecipazione democratica composto da alunni eletti dai propri compagni di scuola, che rappresentano le istanze e le esigenze del mondo giovanile con particolare riferimento alla propria scuola e alla comunità locale. Attraverso le attività del CCR, i ragazzi hanno l'opportunità di confrontarsi sui temi di interesse collettivo, elaborare proposte e formulare suggerimenti da sottoporre all'Amministrazione comunale. Le idee e le iniziative maturate nel corso delle riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e degli incontri istituzionali con il Sindaco e la Giunta potranno costituire un importante contributo e uno stimolo per l'azione amministrativa, favorendo il dialogo tra le giovani generazioni e le istituzioni.

Si elencano infine i seguenti **PROGETTI SPECIALI** quali ulteriori proposte a cui aderire da parte delle istituzioni scolastiche

1. **LA MIA AMICA PEDIATRIA** presentato da A.C.V.O. Associazione Collaboratrici Volontarie Ospedale di Legnano in collaborazione con l'U.O. di pediatria dell'Ospedale di Legnano e con il contributo della Fondazione Ticino olona *(senza costi)*;
2. **ACQUA ED ECONOMIA CIRCOLARE** a cura di CAP HOLDING per promuovere un uso consapevole e sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali *(senza costi)*;
3. **DIFFERENZIA DI +** a cura di Aemme Linea Ambiente sui temi dello sviluppo sostenibile *(senza costi)*;
4. Progetto a cura della **PROTEZIONE CIVILE** *(senza costi)*;
5. **EDUCAZIONE STRADALE** in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale della Città di Parabiago *(senza costi)*;
6. **SCACCHI A SCUOLA:** l'elaborazione di questo progetto rimarrà in capo alle Direzioni Didattiche che potranno svilupparlo sia in orario mattutino che pomeridiano *(oneroso)*.
7. **PARCO DEL ROCCOLO** *(senza costi)*;
8. **CORSA CAMPESTRE:** afferente all'area motoria da svolgersi su base volontaria all'interno del tempo scuola *(senza costi)*;
9. **VIAGGIO DI ISTRUZIONE** di due giorni *(oneroso)*.

5 Recepimento da parte delle singole istituzioni scolastiche

Viene demandata ad ogni singolo istituto la declinazione operativa di ogni singolo intervento come indicato nelle linee progettuali concordate con l'Amministrazione comunale nonché la compatibilità con gli stanziamenti di bilancio da parte dell'Amministrazione.

I progetti predisposti dovranno essere inviati all'Amministrazione Comunale per la validazione definitiva.

Per i progetti speciali la cui progettualità è a carico di soggetti esterni è sufficiente la semplice adesione da parte delle istituzioni scolastiche.

6 Rendicontazione

Al termine dell'anno scolastico, in relazione alla gestione diretta da parte delle istituzioni scolastiche pubbliche e private dei trasferimenti contenuti nel presente Piano per il Diritto allo Studio, è richiesta la puntuale rendicontazione delle spese complessive sostenute, nonché un report sul gradimento dei progetti da parte degli alunni e degli insegnanti.

In particolare:

- arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa/progetti a integrazione dell'offerta formativa;
- contributo a sostegno dell'attività scolastica;

Si precisa che sarà necessario presentare a corredo della rendicontazione la specifica dei costi sostenuti e la relativa documentazione finanziaria. Sarà altresì necessario rendicontare l'attività contrattuale per l'acquisto di forniture e servizi nonché l'affidamento di incarichi con evidenziazione delle procedure seguite.

A tal fine si richiama l'attenzione sull'obbligo di:

- applicare le procedure previste dalla normativa vigente (Dlgs. n. 36/2023) per quanto concerne l'acquisizione di servizi e forniture nonché per gli affidamenti di incarichi;
- dare piena attuazione delle norme in materia di trasparenza di cui al Dlgs n. 33/2013 e, in particolare, all'obbligo di pubblicare sulla sezione Amministrazione trasparente.

Sarà cura del servizio competente monitorare durante l'anno, attraverso la richiesta di rendicontazioni intermedie, l'operato delle singole istituzioni scolastiche.

Qui di seguito un prospetto sintetico degli stanziamenti a bilancio relativi ai progetti a supporto degli interventi didattici nelle scuole:

PROSPETTO SINTETICO STANZIAMENTI PER PROGETTI SU CAPITOLI DEI SERVIZI EDUCATIVI			
	Capitolo	2026	2027
SCUOLA DELL'INFANZIA	4162.395	€ 12.040,00	€ 12.740,00
SCUOLA PRIMARIA STATALE	4262.395	€ 111.124,04	€ 118.149,04
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA	4262.391	€ 4.233,60	€ 4.233,60
SCUOLA SECONDARIA STATALE	4362.395	€ 61.080,64	€ 64.940,64
SCUOLA SECONDARIA S. AMBROGIO	4362.392	€ 3.621,12	€ 3.621,12
TOTALE		€ 192.099,40	€ 203.684,40

7 Rete scolastica - A.S. 2026/2027

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA IV NOVEMBRE Dirigente scolastico MICHELA ZANOLETTI Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 23, 20015 PARABIAGO (MI)	
INFANZIA VIA XXIV MAGGIO	97
INFANZIA VIA GRAMSCI	77
PRIMARIA A. MANZONI	335
PRIMARIA E. TRAVAINI *	270
SECOND. 1° GR. RANCILIO	390
<u>TOTALE</u>	<u>1169</u>

**è previsto nel corso dell'a.s. 2026/2027 il trasferimento della Scuola Primaria "E. Travaini" presso il nuovo edificio di via Buonarroti n. 6*

ISTITUTO COMPRENSIVO VIALE LEGNANO Dirigente scolastico MONICA FUGARO Indirizzo VIALE LEGNANO 6, 20015 PARABIAGO (MI)	
INFANZIA VIA FORLI'	74
PRIMARIA VIA BRESCIA	270
PRIMARIA SAN LORENZO	92
SECOND. I GR. SAN LORENZO	148
SECOND. I GR. RAPIZZI	250
<u>TOTALE</u>	<u>834</u>

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIELegale rappresentante Don **MAURILIO FRIGERIO**

INFANZIA PARITARIA RAVELLO	94
INFANZIA PARITARIA VIA GAJO	140
INFANZIA PARITARIA SAN LORENZO	48
INFANZIA PARITARIA VILLASTANZA	80
<u>TOTALE</u>	<u>362</u>

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA IDA E FELICE GAJODirigente scolastico **SARA FRATTINI**

Indirizzo VIA DON A. MARI 10, 20015 PARABIAGO (MI)

<u>TOTALE STUDENTI</u>	<u>229</u>
------------------------	------------

SCUOLA SECONDARIA PARITARIA S. AMBROGIODirigente scolastico **CAMPAGNA ROBERTA**

Indirizzo VIA E. DE AMICIS 5, 20015 PARABIAGO (MI)

<u>TOTALE STUDENTI</u>	<u>148</u>
------------------------	------------

Totale iscritti

2742

(I dati potrebbero subire variazioni in corso d'anno)

SERVIZIO MENSA

TARIFFA PASTO GIORNALIERO

ISEE Minimo	€ 7.781,93
ISEE Massimo	€ 21.500,00

Tariffa Minima	€ 4,10
Tariffa Massima	€ 6,37
Tariffa NON Residenti	€ 7,31

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

TARIFFA TRIMESTRALE

ISEE Minimo	€ 7.781,93
ISEE Massimo	€ 21.500,00

Tariffa Minima	€ 169,80
Tariffa Massima	€ 239,80
Tariffa NON Residenti	€ 258,00

POST SCUOLA

TARIFFA MENSILE

Tariffa Residenti	€ 71,90
Tariffa NON Residenti	€ 86,00

PRE SCUOLA

RETTE TRIMESTRALE

Tariffa Residenti	€ 75,60
Tariffa NON Residenti	€ 99,60

9 Convenzioni con Istituti Superiori e Università

Al fine di favorire l'integrazione tra percorso scolastico e realtà lavorativa, il Comune sostiene l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL) e di tirocini formativi rivolti agli studenti. Tali esperienze costituiscono una metodologia didattica che consente di integrare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi con attività pratiche svolte in contesti lavorativi reali, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, l'orientamento personale e professionale e una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e delle future scelte formative e occupazionali.

Attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici e formativi, il Comune offre agli studenti opportunità di esperienza diretta presso i propri servizi e uffici, contribuendo ad arricchire il percorso educativo e a rafforzare il collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

I percorsi vengono realizzati in coerenza con i piani formativi degli istituti scolastici e con gli obiettivi di orientamento e crescita personale degli studenti.

Tali percorsi rappresentano uno degli strumenti più significativi introdotti dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, nell'ambito del rafforzamento del rapporto tra sistema educativo, territorio e mondo del lavoro, promuovendo una scuola aperta e maggiormente connessa alle esigenze della società e del contesto produttivo.

Analogamente, i tirocini curriculari destinati agli studenti universitari costituiscono un'importante occasione di formazione e orientamento, consentendo di sperimentare direttamente contesti professionali, acquisire competenze attraverso l'apprendimento sul campo (*on the job*) e maturare i crediti formativi previsti dai rispettivi percorsi di studio. Il Comune, attraverso l'accoglienza di tirocinanti presso i propri servizi, contribuisce alla crescita professionale e personale degli studenti, favorendo il raccordo tra formazione accademica e realtà operativa.

ALLEGATO 1 SCHEMA REDAZIONE PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO		
AREA PROGETTUALE		
DESTINATARI (MINIMO 9 ISCRITTI)	DIRETTI	N° ALUNNI PARTECIPANTI
OBIETTIVI		
FINALITA'		
METODOLOGIA		
TEMPI DI REALIZZAZIONE		
REFERENTI	1 (INTERNI ALL'ISTITUTO: INSEGNANTE/I DI RIFERIMENTO)	2 (ESTERNI ALL'ISTITUTO: ESPER- TI/COLLABORATORI/ECC)
PARTNER ESTERNI	1	2
STIMA DEI COSTI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (es. collaboratore, materiale, uscite didattiche, ecc....)		

ALLEGATO 2 SCHEMA RENDICONTAZIONE PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO	
LINEA PROGETTUALE/COMPETENZA/PROGETTO SPECIALE/ALTRO	
SPESA PREVISTA	
SPESA SOSTENUTA	
EVENTUALE AVANZO/DISAVANZO	Se disavanzo specificare le fonti di finanziamento sostitutive.
ALLEGATI	Documentazione contabile (fatture, cedolini, note spese, ecc).
ALTRO	Relazione in merito all'attività contrattuale per l'acquisto di forniture e servizi nonché l'affidamento di incarichi con evidenziazione delle procedure seguite.

PROGETTI SPECIALI

Anche per i progetti indicati dall'Amministrazione comunale devono essere presentate apposite schede di redazione e rendicontazione. Per l'anno scolastico 2026/2027 i progetti individuati sono i seguenti:

- a) La mia amica pediatria;
- b) Acqua ed economia circolare a cura di Cap Holding;
- c) Differenzia di + a cura di Aemme Linea Ambiente;
- d) Progetto a cura della Protezione civile;
- e) Educazione stradale;
- f) Scacchi a scuola;
- g) Parco del Roccolo;
- h) Corsa Campestre;
- i) Viaggio di istruzione di due giorni.